



Relazione Finanziaria Semestrale

al 30 Giugno 2020



INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

DENOMINAZIONE	NVP S.P.A.
SEDE	VIA GEBBIA GRANDE, 1/B – 98068 SAN PIERO PATTI (ME)
CAPITALE SOCIALE I.V.	769.000,00
PARTITA IVA	02916630839
CODICE FISCALE	02916630839
NUMERO REA	ME - 201584
FORMA GIURIDICA	SOCIETÀ PER AZIONI
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)	611000
SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE	NO
SOCIETÀ CON SOCIO UNICO	NO
SOCIETÀ SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITÀ	NO
DI DIREZIONE E COORDINAMENTO APPARTENENZA A UN GRUPPO	NO



INDICE

Composizione organi sociali 4

Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2020

La Società e la forza nell'innovazione 7

Performance aziendale di periodo 10

Risultati economico - finanziari di periodo 12

Eventi significativi di periodo 20

Evoluzione prevedibile della gestione 22

Principali rischi ed incertezze 25

Attività di ricerca, sviluppo e innovazione 38

Altre informazioni 39

Bilancio intermedio al 30 giugno 2020 41



Composizione Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione

Il “Team” di NVP mette in “campo” le proprie competenze, la comprovata conoscenza del settore e l’elevata professionalità con l’obiettivo di far crescere la l’azienda verso traguardi sempre più ambiziosi.



Natalino Pintabona
Presidente Consiglio di Amministrazione



Massimo Pintabona
Amministratore Delegato



Ivan Pintabona
Amministratore



Paolo Targia
Consigliere



Paolo Fiorentino
Consigliere indipendente



IL COLLEGIO SINDACALE

Luigi Reale - Presidente

Antonio Parisi – Sindaco effettivo

Alberto Stagno D'Alcontres – Sindaco effettivo

Enrico Parisi – Sindaco supplente

Paola Giovannuzzi – Sindaco supplente

LA SOCIETA' DI REVISIONE





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

al 30 giugno 2020



La Società e la forza nell'innovazione

Il profilo di un'impresa che ha fatto dell'innovazione la propria forza competitiva

Alla base di ogni forma di innovazione c'è un approccio creativo.

NVP ("la Società") opera nel settore dei servizi di produzione video principalmente per network televisivi e per proprietari o gestori di diritti televisivi. L'attività si concretizza, in particolare, nella progettazione e sviluppo, con regie mobili (Ob-Van) ad alto contenuto tecnologico, di eventi televisivi, in particolare sportivi, cinematografici, programmi tv di entertainment, fiction e spettacoli.

La Società attiva dal 2007 per volontà dei soci fondatori, che hanno deciso di tradurre in impresa un'intuizione innovativa accompagnando la crescita con la propria competenza e professionalità, ha prodotto fino ad oggi oltre 3000 eventi ottenendo in poco tempo un ruolo da protagonista, raggiungendo la leadership per tecnologia in Italia e posizionandosi in Europa tra le prime società con due regie mobili 4K, nonché utilizzando attrezzature high-tech ad alto contenuto tecnologico e personale altamente specializzato per la progettazione e la realizzazione di importanti eventi televisivi.

Alla luce del know-how acquisito, NVP è in grado di proporre al mercato una vasta gamma di servizi, volti ad intercettare le esigenze della clientela, italiana ed internazionale.

Oggi NVP è una realtà affermata nel proprio mercato di riferimento, sviluppa vantaggio competitivo e promuove la crescita di nuovi servizi da proporre ai propri clienti offrendo soluzioni innovative sempre adeguate alle esigenze effettive dei fruitori finali, grazie alla disponibilità di un parco mezzi ed attrezzature d'avanguardia.

La forza nell'innovazione passa anche attraverso la capacità di investire in tecnologia; infatti, NVP ha sostenuto negli ultimi anni investimenti in tecnologia per circa 13 milioni di euro.

In tale prospettiva, la Società investe costantemente in attività di ricerca e sviluppo, con lo scopo di definire nuovi standard tecnologici e di qualità dei servizi offerti nel settore di riferimento.

L'attività di R&S è proseguita anche nel corso del 2020 e si pone come obiettivo il



posizionamento di NVP tra i massimi sviluppatori di tecnologie e piattaforme finalizzate al broadcast produttivo e pertanto di reale innovatore e creatore di modelli evoluti con funzionalità di interazione in visione immersiva e realtà aumentata. La possibilità di abilitare le piattaforme infrastrutturali, già presenti nei nostri Obvan, alla creazione di contenuti interattivi con la possibilità di sviluppare maggiori funzionalità destinate ai fruitori finali garantirà a NVP un importante vantaggio competitivo in termini di innovazione tecnologica.

L'innovazione quale fattore chiave di crescita porta NVP a progettare e avviare la costruzione della nuova ammiraglia, prima regia al mondo con un'area dedicata alla gestione HDR WCG dei segnali ed alla gestione di nuove funzionalità interattive, finalizzate alla gestione della trasmissione media tramite cloud network ed Machine Learning, IoT e Content Lake per poter fare un Data Enrichment in Real Time dei contenuti video. Il nuovo OB7 NVP entrerà in funzione dal secondo semestre 2020.

L'innovazione sempre al servizio dei nuovi servizi da offrire ai clienti, come il sistema di distribuzione su fibra ottica spenta delle telecamere con totale gestione remota degli apparati, con l'obiettivo della copertura di eventi di livello mondiale su grandi distanze, come circuiti automobilistici o competizioni stradali. Questa ulteriore innovativa infrastruttura che si basa su circa 40 KM di fibra ottica spenta e sistemi CWDM consente di posizionare a distanze rilevanti le telecamere e consentire con un solo OBVAN la copertura di lunghissimi percorsi in formato 4k HDR. NVP è fra le poche aziende al mondo a vantare un sistema così innovativo che consente di economizzare al massimo i costi di allestimento e smontaggio e nello stesso tempo di poter acquisire commesse di eventi particolari ed inaccessibili senza la dotazione infrastrutturale altamente tecnologica in possesso della NVP.

***Tutti sanno che una cosa è impossibile da realizzare, finché arriva uno sprovveduto che non lo sa e la inventa”
(Albert Einstein)***





La presente relazione finanziaria semestrale fornisce le informazioni in merito all'andamento economico e sui risultati finanziari della Società aggiornati al 30 giugno 2020, nonché sugli eventi significativi intercorsi nel periodo di riferimento.

Performance aziendale di periodo

I principali "highlight" economici e finanziari unitamente ai principali indicatori dell'andamento economico della Società aggiornati al 30 giugno 2020 vengono di seguito rappresentati:

Euro/000	30/06/ 2020	30/06/ 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.281	3.040
Altri Ricavi	418	223
Valore della Produzione	1.699	3.263
EBITDA	55	1.125
EBITDA MARGIN	4,28%	37,01%
EBIT	(1.139)	267
Risultato Netto	(1.219)	76

Euro/000	30/06/ 2020	31/12/ 2019
Posizione Finanziaria Netta	(2.052)	1.699
Patrimonio Netto	9.924	11.061

Il Valore della Produzione al 30 giugno 2020 ammonta a Euro 1.699 migliaia e registra un decremento del 48% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con una ricaduta negativa sull'EBITDA le cui motivazioni sono descritte in seguito.

Come evidenziato dall'indicatore *EBITDA Margin* (calcolato sul valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni), il primo semestre 2020 si caratterizza dalla riduzione della redditività che ha subito il "core business", con un effetto negativo di circa il 20%, per effetto dell'interruzione delle principali attività di produzione dovuta alla situazione emergenziale generata dalla pandemia da COVID-19 che ha interessato lo slittamento, ed in alcuni casi l'annullamento, dei principali eventi sportivi nazionali ed internazionali in programma per il primo semestre 2020.



Il *Risultato Netto* negativo pari a Euro 1.219 migliaia risente significativamente della situazione sopra descritta.

La *Posizione Finanziaria Netta* che ammonta a Euro 2.052 migliaia (indebitamento netto) registra la diminuzione rispetto all'esercizio 2019 per effetto della prosecuzione degli investimenti aziendali programmati con l'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti dalla quotazione nel mercato AIM avvenuta nel mese di dicembre 2019.

Il *Patrimonio Netto* ammonta a Euro 9.924 migliaia risente dell'effetto provvisorio del risultato negativo di periodo (Euro -1.219 migliaia) ma comunque si ritiene che la Società risulti adeguatamente patrimonializzata per le dimensioni aziendali e per le necessità di investimento future.

Si rimanda ai paragrafi successivi per le informazioni di dettaglio.



Risultati economico – finanziari di periodo

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito il prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico Riclassificato	30/06/2020	30/06/2019	Variazione %
(Valori in Euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.281.254	3.039.538	-58%
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interi	55.442	86.510	-36%
Altri ricavi e proventi	362.388	136.908	165%
Valore della Produzione	1.699.084	3.262.956	-48%
Costi per materie prime	40.571	73.536	-45%
Costi per servizi	879.429	702.625	25%
Costi per godimento di beni terzi	191.117	415.950	-54%
Costo del personale	521.732	937.079	-44%
Oneri diversi di gestione	11.446	8.975	28%
Costi della Produzione	1.644.294	2.138.165	-23%
EBITDA	54.791	1.124.791	-95%
Canoni leasing	331.863	257.440	29%
Ammortamenti e accantonamenti	942.198	600.025	57%
EBIT	(1.219.271)	267.326	-556%
Proventi (oneri) non ricorrenti	(150.411)	(14.104)	966%
Proventi (oneri) finanziari netti	(143.481)	(187.977)	-24%
Risultato ante imposte	(1.513.163)	65.245	-2419%
Imposte sul reddito	384.620	10.415	3593%
RISULTATO NETTO	(1.128.543)	75.660	-1592%

Ai fini informativi si rappresenta che nella definizione del conto economico riclassificato l'indicatore EBITDA rappresenta il risultato della gestione operativa prima dei proventi e oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, dei canoni di leasing e dei proventi e oneri non ricorrenti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale.

In particolare, si rileva che la Società, in ossequio ai principi contabili nazionali, rappresenta in bilancio gli effetti dei contratti di leasing finanziario con il metodo patrimoniale. Purtroppo, nella tabella di Conto economico riclassificato, ai fini della



rappresentazione della grandezza economica intermedia EBITDA, i costi connessi ai canoni di locazione finanziaria sono stati esclusi da detta grandezza, in modo da rappresentare l'EBITDA come se la Società applicasse il metodo finanziario ai contratti in questione, intendendo il costo dei canoni come approssimazione del valore di ammortamenti ed oneri finanziari.

Il valore della produzione nel primo semestre del 2020 si attesta a Euro 1.708 migliaia, registrando un'a diminuzione del 48% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I "Ricavi delle vendite e prestazioni" si attestano a Euro 1.281 migliaia, registrando la significativa riduzione del 58% sostanzialmente causata dall'interruzione delle produzioni aziendali per effetto della crisi pandemica da COVID-19 che ha interessato il periodo dai primi giorni di marzo fino a metà giugno 2020, momento nel quale con la ripresa del campionato di calcio italiano la Società ha ripreso la normale attività operativa e gestionale.

Prosegue l'attività di investimento in R&S che ha comportato una costante attività interna dedicata allo sviluppo delle immobilizzazioni per circa Euro 55 migliaia, in diminuzione del 36% sostanzialmente per effetto del "lock-down" operativo che ha comportato inevitabilmente la riduzione delle attività del personale dedicato allo sviluppo delle soluzioni tecnologiche ed innovative che contraddistinguono l'operatività della Società. Le attività nel corso del primo semestre 2020 hanno interessato lo sviluppo tecnologico nel nuovo OB-Van 7 in corso di produzione.

L'incremento della voce "Altri ricavi" deriva sostanzialmente dalle agevolazioni e contributi, anche sotto forma di credito d'imposta, di competenza del periodo per complessivi Euro 262 migliaia sugli investimenti che la Società prosegue ad effettuare, tra le quali si evidenzia il credito d'imposta sulle spese di consulenza sostenute per la quotazione nel mercato AIM avvenuta nel mese di dicembre 2019.

I Costi della produzione nel primo semestre 2020 si attestano a Euro 1.644 migliaia (Euro 2.138 migliaia al 30 giugno 2019) registrando un decremento di Euro 494 migliaia, -23%) sostanzialmente per effetto della riduzione all'attività delle produzioni come peraltro già rappresentato. La riduzione ha interessato prevalentemente i costi prettamente operativi, principalmente il costo per godimento dei beni di terzi e il costo del personale.

Il costo per godimento dei beni di terzi ha registrato una diminuzione del 54%, oltre che per



effetto della citata riduzione delle produzioni che naturalmente ha determinato le minori necessità operative già citate, anche per effetto delle scelte aziendali di ridurre l'utilizzo dello strumento del noleggio di beni e attrezzature da terzi per lo svolgimento delle produzioni considerato che la Società ha preferito investire nelle principali attrezzature strategiche.

Il costo del personale ha registrato una diminuzione del 44% sostanzialmente per effetto della citata riduzione delle produzioni che naturalmente ha determinato minori necessità operative di prestazioni professionali dai collaboratori nonché per effetto dell'utilizzo del beneficio derivante dal Fono di Integrazione salariale (FIS) per il periodo compreso da metà marzo a metà giugno 2020 che sostanzialmente ha interessato la maggior parte dei lavoratori dipendenti.

In controtendenza, i costi per servizi pari a Euro 879 migliaia hanno registrato un aumento del 19% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente derivante prevalentemente da un maggior ricorso alle attività di consulenza prestate da terzi per effetto del mantenimento dello status di PMI quotata nonché per sostenere le politiche di investimento anche finalizzate all'acquisizione di partecipazioni di rilievo in società target affini alle attività svolte dalla società.

L'EBITDA pur in presenza della significativa riduzione dei ricavi, a seguito del risparmio nei principali costi operativi presenta un valore positivo pari a Euro 65 migliaia.

L'EBITDA Margin (calcolato sul valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni) ha registrato nel primo semestre 2020 il significativo calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente in quanto interessato dalla riduzione della redditività che ha subito il "core business", con un effetto negativo di circa il 20%, per effetto dell'interruzione delle principali attività di produzione nel periodo di lock-down aziendale che ha interessato il periodo da metà marzo a metà giugno 2020.

INDICE	06 2020	06 2019
EBITDA MARGIN		
= EBITDA / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,28 %	37,01%

Il valore dei canoni di leasing pari a Euro 332 migliaia, pur in presenza dell'interruzione delle



attività di produzione, ha registrato un incremento del 29% in quanto è proseguita da parte della Società l'acquisizione di ulteriori nuovi macchinari e attrezzature funzionali ad aumentare la capacità produttiva aziendale.

Il valore degli ammortamenti Euro 937 migliaia, pur in presenza dell'interruzione delle attività di produzione, hanno registrato un incremento per effetto dei maggiori investimenti effettuati sostanzialmente al termine dell'esercizio precedente le cui prime quote sono state determinate e imputate nel semestre in oggetto. Per gli accantonamenti si registra un'imputazione di Euro 5 migliaia per svalutazione crediti.

Gli oneri non ricorrenti pari a Euro 150 migliaia si riferiscono a fatti gestionali generalmente non ripetibili nel corso del normale business aziendale.

Gli oneri finanziari netti pari a Euro 144 migliaia hanno registrato una diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto dell'efficiente gestione dell'indebitamento finanziario aziendale.

Il valore delle imposte di periodo pari a Euro 385 migliaia (beneficio fiscale) si riferisce prevalentemente all'effetto dell'imputazione di imposte anticipate generate dalla perdita maturata al 30 giugno 2020.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, sia nella versione con evidenza della posizione finanziaria netta, sia nella versione Fonti e Impeghi.

Stato Patrimoniale Riclassificato (Valori in Euro)	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni nette immateriali	2.350.800	2.443.597	(92.797)	-4%
Immobilizzazioni nette materiali	9.099.523	7.321.823	1.777.700	24%
Immobilizzazioni nette finanziarie	53.307	53.307	0	0%
Attivo fisso netto	11.503.630	9.818.727	1.684.903	17%
Crediti commerciali	2.077.126	3.626.830	(1.549.704)	-43%
Debiti commerciali	(2.473.378)	(4.088.885)	(1.615.507)	-40%
Capitale Circolante Commerciale	(396.252)	(462.055)	(65.803)	-14%
Altre Attività correnti	4.107.599	3.048.686	1.058.913	35%



Altre Passività correnti	(286.335)	(388.920)	(102.585)	-26%
Ratei e Risconti netti	(2.773.256)	(2.472.669)	300.587	12%
Capitale Circolante Netto	651.756	(274.959)	926.715	337%
Altri Fondi	(58.037)	(48.979)	(9.058)	18%
Fondo TFR	(140.758)	(132.185)	8.573	6%
Capitale Investito Netto	11.956.591	9.362.604	2.593.987	28%
Debiti Finanziari vs banche e altri finanziari a breve termine	(1.216.036)	(2.619.163)	(1.403.127)	-54%
Debiti Finanziari vs banche e altri finanziari a medio-lungo termine	(4.159.536)	(3.141.424)	1.018.112	32%
Disponibilità liquide	3.244.478	7.375.581	(4.131.103)	-56%
Crediti finanziari ed attività finanziarie	98.158	83.658	14.500	17%
Posizione Finanziaria Netta	(2.032.937)	1.698.652	(3.731.588)	-220%
Capitale Sociale	(769.000)	(769.000)	0	0%
Riserve	(10.283.197)	(10.057.634)	225.563	2%
(Utile) / Perdita	1.128.543	(234.622)	(1.363.165)	-581%
Patrimonio Netto	(9.923.654)	(11.061.256)	(1.137.602)	-10%
Totale fonti e PN	(11.956.591)	(9.362.604)	2.593.986	28%

Le immobilizzazioni immateriali nette pari a Euro 2.351 migliaia risultano in lieve diminuzione rispetto l'esercizio precedente (-93 migliaia, -4%) sostanzialmente per effetto del maggior impatto delle quote di ammortamento di competenza del primo semestre 2020 rispetto agli investimenti attuati. Infatti, pur in presenza di un aumento degli investimenti di Euro 157 migliaia, generati sia da attività di ricerca e sviluppo per Euro 55 migliaia che hanno interessato la nuova unità Ob-Van 7, sia dagli ulteriori investimenti per lo sviluppo commerciale della nuova sede di Roma per Euro 61 migliaia, sia dal potenziamento dei software gestionali per ulteriori Euro 45 migliaia, l'imputazione di maggiori ammortamenti per Euro 250 migliaia, prevalentemente riferito alla capitalizzazione delle spese di consulenza sostenute per la quotazione al mercato AIM avvenuta alla fine del 2019, ha sostanzialmente determinato la diminuzione della voce al 30 giugno 2020.

Le immobilizzazioni materiali nette pari a Euro 9.100 migliaia hanno registrato un importante incremento rispetto l'esercizio precedente (1.778 migliaia, +24%) sostanzialmente per effetto della politica di investimento in sistemi di impianti, macchinari e attrezzature, innovativi nonché strategici per il rafforzamento della capacità produttività aziendale che ha visto la Società sostenere acquisti per complessivi **Euro 2.460 migliaia**. In particolare, i



maggiori investimenti si sono concentrati nell'acquisto di macchinari e attrezzature per l'allestimento del nuovo mezzo Ob-Van 7 nonché in tutti quegli impianti innovativi indispensabili per sostenere l'innovazione tecnologica, per un investimento complessivo di **Euro 2.049 migliaia**; tali investimenti devono essere ancora immessi nell'attività produttiva pertanto, alla data del 30 giugno 2020, rappresentato le immobilizzazioni in corso. La Società ha sostenuto ulteriori investimenti per complessivi **Euro 410 migliaia**, prevalentemente in impianti, macchinari e attrezzature già utilizzate nell'attività di produzione per complessivi Euro 335 migliaia. Inoltre, pur essendo stata rallentata a seguito del lock-down causato dalla pandemia da COVID-19, nel primo semestre 2020 sono proseguite le attività per la costruzione della nuova sede aziendale con un ulteriore investimento di per Euro 40 migliaia per l'acquisto di un terreno adiacente. Gli ammortamenti di competenza del periodo ammontano a Euro 683 migliaia.

La diminuzione dei "crediti commerciali" risulta sostanzialmente generata sia dall'incasso dei crediti riconducibili alla chiusura dell'esercizio precedente sia al blocco della fatturazione a seguito dell'interruzione delle attività operative nel periodo compreso tra metà marzo e metà giugno 2020. Le fatture da emettere al 30 giugno 2020 ammontano a Euro 120 migliaia.

Le altre attività correnti pari a Euro 4.108 migliaia hanno registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente (1.059 migliaia, +35%) sostanzialmente per effetto dell'aumento dei crediti d'imposta per investimenti effettuati dalla società. L'ammontare complessivo dei crediti verso lo Stato per crediti d'imposta non ancora utilizzati risulta pari a Euro 2.100 migliaia; inoltre, è presente un credito verso l'Erario per IVA pari a Euro 897 migliaia.

I ratei e risconti netti pari a Euro (2.773) migliaia hanno registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente (301 migliaia, +11%) e sono rappresentati sostanzialmente dai risconti passivi pari a Euro 3.358 migliaia prevalentemente riconducibili ai contributi verso lo Stato e la Regione Siciliana.

La *Posizione Finanziaria Netta* al 30 giugno 2020 risulta negativa (indebitamento netto) per Euro 2.033 migliaia. La disponibilità di cassa ammonta a Euro 3.244 migliaia in diminuzione rispetto l'esercizio precedente per effetto dell'utilizzo delle risorse provenienti dalla quotazione al mercato AIM e destinate al piano degli investimenti programmato. L'esposizione finanziaria verso le banche e enti finanziari ammonta complessivamente a Euro 5.375 migliaia (5.761 migliaia al 31/12/2019) prevalentemente riferita a finanziamenti a m/l



termine concessi dagli istituti di credito. Non sono presenti esposizioni derivanti da operazioni di breve termine, come ad esempio le anticipazioni fatture che invece nell'esercizio precedente ammontavano a Euro 1.275 migliaia. Nel corso del primo semestre 2020 è stato accesso un ulteriore finanziamento a m/l termine per Euro 1.500 migliaia con primario istituto di credito nazionale ed ha visto pertanto la Società operare una proficua attività di smobilizzo delle esposizioni a breve termine.

La Società pur in presenza di una provvisoria perdita di periodo pari a Euro 1.129 migliaia che attesta il Patrimonio Netto a Euro 9.924 migliaia risulta adeguatamente patrimonializzata per le dimensioni aziendali e per le necessità di investimento future.

La Posizione Finanziaria Netta

Al fine di una migliore comprensione della posizione finanziaria della Società, nonché la ripartizione della relativa esposizione, si fornisce di seguito un prospetto di dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

Posizione Finanziaria Netta	30/06/2020	31/12/2019
(Valori in Euro)		
Cassa e depositi bancari	3.244.478	7.375.581
Attività finanziarie non immobilizzate	98.158	83.658
Liquidità	3.342.635	7.459.239
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti bancari a breve termine	(1.085)	(675.395)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.214.952)	(1.259.303)
Altri debiti finanziari correnti	0	(684.465)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.126.599	4.840.076
Debiti bancari non correnti	(4.159.536)	(3.141.424)
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
Altri debiti finanziari non correnti	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	(4.159.536)	(3.141.424)
Posizione finanziaria netta contabile	(2.032.937)	1.698.652
Indeb. finanziario da contratti di leasing finanziario non iscritti in bilancio	(377.198)	(438.524)
Debiti tributari rateizzati	0	0
Posizione finanziaria complessiva a breve termine	1.749.401	4.401.552



Indeb. finanziario da contratti di leasing finanziario non iscritti in bilancio		(923.302)
Debiti tributari rateizzati	0	0
Posizione finanziaria complessiva	(3.181.404)	336.826

La posizione finanziaria netta ammonta a Euro 2.033 migliaia negativa (indebitamento netto) in diminuzione rispetto l'esercizio precedente a seguito degli impegni societari in termini di investimenti.

Si evidenzia la significativa riduzione dell'esposizione a breve per effetto delle scelte aziendali di privilegiare e pertanto attivare forme di finanziamento a m/l termine.



EVENTI SIGNIFICATIVI DI PERIODO

Il principale evento significativo riconducibile al periodo e che pertanto ha interessato il primo semestre 2020 si riferisce alla diffusione del Coronavirus (COVID-19) e le conseguenze in termini sociali ed economici che hanno interessato negativamente la Società con particolare riferimento allo svolgimento delle attività produttive e alla conseguente produzione di reddito. Infatti, la diffusione a livello globale del Coronavirus e le relative conseguenze a livello sanitario, nonché le relative abitudini di vita, relazioni sociali e attività economiche, hanno costituito e costituiscono ancora oggi una fonte di grande preoccupazione per i futuri impatti dell'epidemia sul sistema economico nazionale e mondiale.

Al fine di contenerne la diffusione, i governi dei vari Paesi hanno introdotto misure progressivamente più restrittive volte a limitare gli spostamenti e i contatti tra la popolazione, pertanto conseguentemente limitando anche significativamente le attività economiche sia sui singoli territori nazionali sia con i rapporti economici tra gli Stati. In Italia diverse attività produttive rientranti in settori definiti non critici sono state sospese, mentre è stata consentita la continuità delle sole attività e produzioni ritenute essenziali. Il settore di attività in cui opera la Società, pur essendo tra quelli in continuità, ha visto la stessa interrompere le proprie produzioni in quanto i principali eventi sportivi in portafoglio sono stati interrotti a seguito della chiusura degli stadi. Precisamente, l'attività operativa sulle produzioni sportive si è interrotta lo scorso 11 marzo 2020 con l'annullamento della partita di Europa League Inter vs Getafe ed è proseguita a seguito dell'interruzione delle partite del campionato di serie A.

La Società fin da subito, a seguito delle disposizioni contenute nel DPCM del 4 marzo 2020 riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus denominato Covid-19, si è attivata per informare tutti i dipendenti nonché i collaboratori sulle procedure da mettere in atto con lo scopo di adeguarsi alle suddette disposizioni con particolare riferimento al personale coinvolto nelle produzioni avvenute in zone altamente interessate dal contagio nonché attraverso la distribuzione dei DPI ove necessario.

La Società immediatamente dal termine delle produzioni si è attivata in parte impiegando il proprio personale amministrativo attraverso lo svolgimento dell'attività lavorativa con lo strumento dello "smart working" e attivando lo strumento della "cassa integrazione



guadagni” per il personale non impiegato nel periodo dell’emergenza.

L’attività operativa prevista nel primo semestre 2020 è stata negativamente influenzata dall’effetto economico che l’emergenza COVID-19 ha prodotto nel nostro sistema paese in conseguenza del fatto che diverse competizioni sportive nazionali e internazionali sono state posticipate al momento tutte entro il 2020, escluso le Olimpiadi che sono state rinviate al 2021, comportando per la Società il blocco momentaneo delle attività produttive esterne che comunque per fortuna sono riprese nuovamente a metà giugno con il recupero delle partite del campionato di calcio di Serie A interrotte nel periodo di lock-down.

Per tutto il periodo di emergenza la priorità della Società è stata di garantire la sicurezza dei propri dipendenti e la continuità del business anche attraverso la sola attività di R&S che ha visto le risorse aziendali impegnate su tale aspetto.

Conseguenza del blocco delle produzioni per tre mesi di attività, da metà marzo a metà giugno, è la sostanziale riduzione dei ricavi per vendite e prestazione di servizi del 58%.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'inizio del secondo semestre 2020 ha visto l'attività operativa e pertanto le produzioni riprendere a ritmi molto intensi. Infatti, già dai mesi di luglio e agosto sono stati recuperati importanti eventi sportivi sospesi nel primo semestre, come le partite del campionato di calcio di serie A, che ha visto assegnato alla Società un ulteriore campo, nonché le gare del Ferrari Challenge. La ripresa di queste due importanti manifestazioni sportive ha permesso alla Società di recuperare quasi completamente la contrazione dei ricavi registrata nel primo semestre 2020, dal momento che complessivamente hanno contribuito per Euro 1.300 migliaia. La Società al fine di poter affrontare il picco di richieste ha chiuso un accordo con la curatela fallimentare della società Top Tech Services Srl per il noleggio mezzi di produzione.

Il calcio, da sempre punto cardine dell'azienda, si consolida ulteriormente. Il campionato 2019-2020 vedeva NVP operativa su 3 campi di serie A come Host Broadcaster. La nuova stagione 2020/2021 offre all'azienda nuove sfide con un incremento di produzioni che la vedrebbe impegnata su almeno 4-5 campi grazie all'ampliamento della partnership con importanti clienti come Infront e Sky, tanto per la produzione TV Host Broadcaster che per la fornitura di servizi di integrazione e altre facilities.

Anche per la seconda metà del 2020 si prospetta un trend di continua crescita della domanda di produzioni in 4K HDR; tutti gli eventi di rilevanza mondiale saranno sempre di più realizzati in questa tecnologia particolarmente in ambito sportivo, come eventi a carattere mondiale quali Olimpiadi, Europei di Calcio, Finale di Champions ed Europa League, Formula Uno.

Con riferimento al mercato italiano è previsto per il campionato di serie A stagione 2020/2021 un aumento delle produzioni in 4K; mentre per il campionato successivo stagione 2021/2022 è previsto che tutti gli eventi vengano realizzati interamente in 4K come si evince dalle linee guida pubblicate dalla Lega di Serie A.

Lanciando uno sguardo agli altri paesi Europei, per esempio in Francia, è prevista la produzione in 4K del 80% delle partite del campionato stagione 2020/2021 e della totalità nel campionato successivo. Il trend è simile in tutti i principali paesi Europei e si incrementerà in modo consistente, quindi la richiesta Obvan 4K HDR e di esperienza in queste tecnologie.



NVP, essendo già leader di questo mercato sia per livello di infrastruttura in dotazione sia per esperienza e competenza di settore, con la nuova ammiraglia di regia mobile “OB7 4K HDR”, che entrerà in funzione nel corso del secondo semestre 2020, prevede di rafforzare ulteriormente la propria qualifica di “leader” di settore, innalzare il livello tecnologico della flotta aziendale con un mezzo che implementa soluzioni altamente innovative con particolare riferimento nell’ambito delle produzioni sportive.

Le preziose competenze in ambito sportivo nonché la tecnologia a disposizione consentirà a NVP di incrementare la propria presenza anche nel mercato dello spettacolo/entertainment. L’investimento nel potenziamento della flotta obvan permetterà di poter operare su più fronti, dedicando una buona fetta della capacità produttiva al mondo dello sport, in particolar modo al calcio, ma investendo anche in altri settori quali l’entertainment e le nuove tecnologie.

NVP, infatti, grazie anche al team di manager con decenni di esperienza nel mondo dei media, gestione e creazione dei contenuti, ha acquisito nuove commesse che avranno inizio già a partire dal secondo semestre 2020 per la produzione tecnica di programmi televisivi ottenendo tre produzioni di spessore: *Name That Tune*, programma musicale condotto da Enrico Papi, *Un’ora Sola Vi Vorrei* spettacolo con protagonista lo showman Enrico Brignano e *DiMartedì*, il talk show condotto da Giovanni Floris. L’interesse verso gli studi televisivi e l’entertainment si coniuga con l’arrivo dei nuovi mezzi resi subito disponibili per le produzioni infrasettimanali.

NVP, inoltre, continua ad investire in nuove modalità di trasmissione dei contenuti live quali la remote production, la nuova frontiera del broadcasting. La remote production consente una grande flessibilità produttiva in quanto l’azienda riesce a coprire più eventi simultaneamente, riducendo i costi e aumentando il margine su ogni produzione.

Gli investimenti in nuove tecnologie si intrecciano anche con la costruzione di OB7 che entrerà in attività a inizio ottobre, progetto ambizioso al quale il reparto R&S lavora da mesi. Il nuovo mezzo offrirà soluzioni produttive molto innovative, non presenti al momento sul mercato e modulabili in base alle esigenze dei clienti.

Il potenziamento della flotta ha destato l’interesse di OBS (Olympic Broadcast Service) che ha già richiesto, oltre a OB4 e OB6, l’aggiunta di una nuova unità produttiva per la realizzazione



delle Olimpiadi di Tokyo 2021. Tutte le gare verranno realizzate con l'alta tecnologia 4K HDR.



PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

RISCHI STRATEGICI

Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

La crescita di NVP e la capacità di incrementare i ricavi e la redditività dipendono, tra l'altro, anche dalla capacità di perseguire la propria strategia di crescita e di sviluppo.

NVP, anche attraverso il mantenimento della quotazione delle proprie azioni presso il mercato AIM, intende proseguire nella sua strategia di crescita e di sviluppo al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento.

Tale strategia prevede l'espansione delle proprie attività sia mediante la crescita organica sia mediante lo sviluppo per linee esterne da realizzarsi tramite acquisizioni di aziende operanti nelle proprie aree di attività o in aree affini.

In particolare, per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione delle operazioni di acquisizione dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti. Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie delle operazioni eseguite, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre NVP, in virtù della politica di espansione per linee esterne, è genericamente esposta al rischio derivante dalle potenziali passività inattese insite nell'oggetto dell'investimento. Pur sottoscrivendo accordi di acquisizioni di partecipazioni o aziende in linea con la prassi per operazioni della specie ed effettuando attività di due diligence in linea con le migliori prassi di mercato, le eventuali dichiarazioni e garanzie rese dalla controparte contrattuale anche concernenti la posizione finanziaria, la redditività, l'assenza di sopravvenienze passive o insussistenze di attivo della Società o azienda oggetto di acquisizione ovvero i relativi obblighi di indennizzo potrebbero non trovare soddisfazione in altrettante garanzie effettive o di natura reale ove tali dichiarazioni si rivelassero, successivamente all'investimento, non accurate o non veritiere con conseguente insorgere di potenziali passività che potrebbero incidere anche in misura significativa sui risultati economici, reddituali e finanziari della



Società.

Rischi connessi all'attuazione della strategia aziendale

NVP, anche in considerazione dei risultati positivi raggiunti negli anni, intende avviare una strategia di crescita e di sviluppo volta ad ampliare la propria attività al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento nel mercato nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi della strategia aziendale sono stati individuati sulla base dello scenario macroeconomico e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dalla Società. Conseguentemente, gli obiettivi strategici identificati, seppur ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione.

La capacità di NVP di compiere tali azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi strategici prefissati dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali al di fuori del controllo della Società o comunque riferibili ad eventi non completamente controllabili dal management. In particolare, in considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale considerate dal management, qualora una o più delle assunzioni non si verifichi, si verifichi solo in parte o si verifichi a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, ad oggi non prevedibili né quantificabili, riguardanti lo scenario o l'attività della Società, i risultati attesi potrebbero discostarsi da quelli che si realizzeranno effettivamente.

L'effettiva ed integrale realizzazione della strategia e il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o da eventi imprevedibili e/o non controllabili dalla Società che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività della Società.

Inoltre, qualora si riuscisse nell'intento, l'elevata crescita, unitamente alle strategie di investimento che NVP intende adottare, comporteranno un necessario incremento degli investimenti anche in capitale umano rispetto all'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, NVP dovrà sfruttare il proprio modello organizzativo e le procedure interne, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dagli elevati tassi di crescita e dall'espansione della società.

Ove NVP non fosse in grado di rispondere in maniera efficiente e tempestiva ai cambiamenti



(il processo di crescita, il processo di adeguamento del modello organizzativo e l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali) potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo e di conseguenza la crescita potrebbe subire un rallentamento con effetti negativi sull'attività di sviluppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi alla qualifica della società come PMI Innovativa

NVP è iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Messina con la qualifica di PMI Innovativa.

Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: la titolarità o licenza di diritti di privativa industriale, spese di ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del maggior valore fra totale del costo e valore della produzione e l'impiego per almeno 1/3 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dall'Investment Compact.

Sebbene NVP effettui spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del totale del valore della produzione (importo maggiore rispetto al totale del costo della produzione) e sia in corso la titolarità di diritti di privativa industriale, si segnala che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili alla Società ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre alla Società l'adozione di standard più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività.

Infatti, sebbene NVP possieda due dei requisiti necessari per la qualifica di PMI Innovativa, il mantenimento di tali parametri potrebbe, tuttavia, comportare costi di adeguamento con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché, nel caso in cui quest'ultimo non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi standard, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

Non è possibile escludere che in futuro NVP, anche per cause ad esso indipendenti, possa perdere uno o più dei requisiti previsti dalla normativa il mantenimento della qualifica di PMI innovativa.

La perdita da parte di NVP della qualifica di PMI Innovativa potrebbe comportare effetti



negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi all'innovazione tecnologica

Il settore nel quale opera NVP è caratterizzato da continui cambiamenti tecnologici, da un'elevata concorrenza nonché da processi di innovazione tecnologica in continua evoluzione.

Il successo in futuro dipenderà, quindi, anche dalla capacità di prevedere tali cambiamenti tecnologici e dalla capacità di adeguarsi tempestivamente attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento di servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela e dalla capacità dello stesso di anticipare le evoluzioni tecnologiche attraverso un investimento in attività di ricerca e sviluppo, con conseguenti significativi sforzi finanziari.

L'eventuale incapacità di innovare i servizi offerti, di sviluppare nuove tecnologie e, quindi, di adeguarsi ai mutamenti delle esigenze della clientela potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

NVP si troverà, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con potenziale impatto negativo sulla capacità commerciale.

Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, NVP è organizzata per mantenere, pertanto, un'adeguata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attiva la Società è connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili. L'eventuale incapacità o difficoltà di intraprendere tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.



RISCHI FINANZIARI

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi finanziari connessi all'operatività della Società si ritiene di poter segnalare quanto segue:

Rischio di credito e concentrazione della clientela

La massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti iscritti nell'attivo circolante.

L'ammontare prevalente di detti crediti riguarda crediti di natura commerciale e le svalutazioni appostate sono ritenute congrue per coprire tale tipologia di rischio.

I ricavi di NVP sono concentrati su un numero ristretto di clienti.

La perdita di un cliente rilevante, anche, a titolo esemplificativo, a causa dell'esclusione della squadra di calcio dal campionato ovvero della sua retrocessione, o di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dai primi clienti per i servizi prestati, potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sul suo equilibrio finanziario, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi di credito connessi ai crediti commerciali e ai tempi di pagamento dei clienti

NVP è esposta a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Nonostante la concentrazione dei rischi di credito di natura commerciale risulti mitigata in virtù della natura dei clienti, costituiti dai principali operatori del settore, di un portafoglio clienti scarsamente correlato (non facenti parte del medesimo gruppo societario), non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nonostante NVP abbia stipulato una polizza assicurativa contro rischi derivanti dall'insolvenza dei crediti, laddove più clienti risultassero inadempienti per importi superiori a quelli stanziati nel fondo svalutazione dei crediti, ciò potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.



Si segnala, altresì, che le condizioni di pagamento dei servizi offerti variano a seconda della tipologia dei clienti.

Un aumento sensibile dei termini di pagamento potrebbe in futuro avere un impatto negativo sulla capacità di generare flussi di cassa positivi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

NVP fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia la Società contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per la Società di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La capacità di NVP di far fronte al proprio indebitamento finanziario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficienti liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili.

Pertanto, l'incapacità di far fronte al proprio indebitamento finanziario, in particolare nel caso in cui si creassero situazioni di tensione finanziaria e/o di significativa contrazione dei ricavi, potrebbe avere un effetto negativo sulla capacità della Società di finanziare il proprio fabbisogno finanziario e, conseguentemente, sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Non vi è garanzia che, in futuro, la Società possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita della Società e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione



finanziaria.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

La Società è soggetta a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse in quanto l'indebitamento bancario al 30 giugno 2020 è per la quasi totalità costituito da debiti a tasso variabile.

Relativamente all'utilizzo di tali affidamenti a breve per l'attività gestionale corrente, essi sono regolati a condizioni e tassi di mercato contrattualmente definiti e non è ritenuto significativo il rischio derivante dalla variazione dei relativi tassi di interesse. La Società, come richiamato ed esplicitato in nota integrativa, ha sottoscritto contratti derivati sotto forma di "Interest Rate Swap".

Non si esclude che in futuro si possano verificare significative variazioni dei tassi, le quali potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e quindi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio

La valuta di bilancio è l'Euro; inoltre, generalmente, l'Euro è utilizzato per commercializzare i propri prodotti e servizi anche all'estero.

Tuttavia, operando a livello internazionale, si potrebbero concludere operazioni in valute diverse dall'Euro e, pertanto, si potrebbe presentare l'esposizione al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise.

Eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nei confronti dell'Euro potrebbero quindi avere effetti negativi sui margini operativi e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla fruizione dei crediti di imposta e agevolazioni nazionali e/o regionali

I risultati aziendali possono essere fortemente condizionati dall'accesso a forme di finanziamento agevolato, in particolare dai contributi ricevuti, previsti a sostegno di investimenti realizzati nel Mezzogiorno nonché a sostegno dell'attività di ricerca e sviluppo.



In particolare, ai sensi della normativa vigente, la Società beneficia del credito di imposta in quanto è un'impresa residente nel territorio dello Stato orientata ad effettuare nuovi investimenti, relativi all'acquisto di macchinari e attrezzature varie strumentali all'attività di impresa e destinati a strutture produttive situate in Sicilia o, in generale, nel Sud Italia, nonché di quale impresa che investe costantemente nell'attività di ricerca e sviluppo.

Nonostante la Società rispetti tali requisiti e pertanto beneficia di determinati crediti di imposta, qualora i bandi in essere non dovessero essere rinnovati o non ne dovessero essere emessi di nuovi, ovvero qualora si verificassero circostanze eccezionali che non rientrino nel controllo della Società (tra cui, inter alia, l'eventuale cambiamento delle norme che disciplinano i requisiti per accedere a tali agevolazioni), la Società potrebbe non essere più in grado di beneficiare in futuro di tali agevolazioni ovvero di poterne beneficiare alle medesime condizioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'eventuale sospensione o revoca dei bandi nonché l'impossibilità di beneficiare delle agevolazioni potrebbe esporre la Società al rischio di rilasciare nuove e diverse garanzie e potrebbe avere un impatto negativo sulla possibilità di accesso a fonti di finanziamento per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, nonché sui costi della Società; tali circostanze potrebbero altresì incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Infine, sebbene la Società ritenga di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie con riferimento alla spettanza delle agevolazioni fiscali sotto forma di crediti d'imposta, la legislazione in materia, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire ad interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla Società, con possibili conseguenze negative sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria, derivanti dal disconoscimento di crediti d'imposta già fruiti.

RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi all'esposizione agli andamenti economici e a scenari macro-economici sfavorevoli

La domanda dei servizi è correlata in certa misura alla situazione economica generale dei



Paesi in cui la Società opera e, in particolare, dall'andamento dell'economia in Italia. Pertanto, i risultati dipendono (e dipenderanno) dalle condizioni economiche italiane, le quali sono, a loro volta, connesse all'andamento macro-economico europeo e globale, nonché alle condizioni economiche dei Paesi di destinazione.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono elementi di rischiosità, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da attività e/o altri fattori.

Condizioni economiche negative a livello globale e locale possono avere un effetto negativo sulla richiesta dei servizi offerti. Infatti, un eventuale deterioramento della situazione economica complessiva potrebbe portare a una riduzione degli investimenti e della spesa nei settori in cui la Società opera.

Turbolenze di medio lungo termine nel sistema bancario e nei mercati finanziari potrebbero causare restrizioni all'accesso al credito, restrizioni a politiche di incentivazione fiscale e/o contributiva, un basso livello di liquidità e una notevole volatilità dei mercati finanziari.

Tali fattori potrebbero produrre una serie di effetti negativi, ivi inclusa una situazione di crisi o insolvenza, l'instabilità finanziaria ovvero la riduzione della capacità di spesa di clienti, fornitori e partner, l'impossibilità di accedere al credito per finanziare investimenti e/o acquistare i servizi.

Tali circostanze potrebbero, pertanto, avere un impatto negativo sull'attività della società e generare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi al mancato rispetto dei tempi di consegna previsti dalle commesse

L'esecuzione dei progetti e/o la fornitura di servizi complessi come quelli che la società offre avvengono sulla base di modalità e tempistiche concordate ex ante con i clienti e indicate, di norma, nel capitolato tecnico.

Nella maggior parte dei casi, infatti, le commesse acquisite con riferimento alla realizzazione di servizi di produzione video per network televisivi devono essere eseguite rispettando precise modalità e tempistiche. Il mancato rispetto delle scadenze e dei termini previsti dalla commessa potrebbero comportare costi aggiuntivi, penali, nonché l'obbligo di risarcire



eventuali danni cagionati, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Eventuali ritardi nella fase di realizzazione di un contenuto video potrebbero incidere sulla capacità della Società di rispettare i termini previsti in altri contratti in corso con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nonostante la Società abbia stipulato polizze assicurative per cautelarsi rispetto a tali rischi, ritenendo che i massimali delle stesse siano appropriati, non vi può tuttavia essere certezza circa l'adeguatezza di tali coperture assicurative, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'operatività delle regie mobili al funzionamento dei sistemi informatici

La Società svolge la propria attività tramite l'utilizzo di regie mobili ad alto contenuto tecnologico, le quali sono soggette ai tipici rischi, comprendenti, a titolo meramente esemplificativo, interruzioni nel servizio prestato dovute al cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature o sistemi di controllo, malfunzionamenti, guasti, calamità naturali, incidenti stradali, incendi, danneggiamenti, furti, revoca dei permessi, delle autorizzazioni e delle licenze o anche interventi normativi o ambientali, nonché interruzioni di lavoro o altre cause di forza maggiore non controllabili.

Qualora si verifichi uno degli eventi sopra descritti o altri eventi, l'attività svolta potrebbe risultare rallentata o compromessa determinando, pertanto, effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Sebbene la Società sia dotata di polizze assicurative per cautelarsi rispetto ad alcuni di tali rischi, non si può escludere che le conseguenze dannose di tali eventi possano non essere interamente coperte dalle polizze o eccederne i massimali di copertura. Pertanto, il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'attività svolta attraverso l'utilizzo di regie mobili è strettamente correlata all'uso di sistemi informatici e virtuali che possono presentare diversi rischi operativi, connessi al funzionamento delle apparecchiature informatiche stesse. Alcune di queste disfunzioni, in particolare, possono riguardare direttamente i guasti alle apparecchiature informatiche e



comportare l'interruzione di lavoro o di connettività, nonché alcune condotte illecite poste in essere da terzi, che verificandosi potrebbero interrompere la regolare attività operativa.

Inoltre, la Società è esposta a rischi di manutenzione e informatici che possono sostanziarsi in accessi virtuali non consentiti da parte di persone non autorizzate finalizzate alla manomissione dei sistemi, a perdite ovvero accessi non consentiti ai dati durante la trasmissione delle stesse, come anche virus e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività e dei sistemi informatici, con conseguente diminuzione del livello dei servizi o, nei casi più gravi, sospensione o interruzione dell'attività operativa.

Nel caso in cui i sistemi di sicurezza adottati non risultassero adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività operative con un possibile deterioramento della qualità e del servizio e diminuzione del livello di soddisfazione in merito ai servizi da parte della clientela, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla saturazione della capacità produttiva

La capacità di incrementare i ricavi dipende, tra l'altro dalla capacità di sviluppare e realizzare in misura sempre più elevata i servizi richiesti dalla propria clientela.

Tuttavia, non è possibile escludere che le regie mobili utilizzate possano raggiungere un livello tale di saturazione da non consentire di accettare nuove commesse, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, il potenziamento delle risorse tecniche impiegate per lo svolgimento dell'attività potrebbe richiedere fabbisogni finanziari elevati, con ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave e personale qualificato

Il settore in cui opera la Società è caratterizzato da uno sviluppo costante, si pone come un contesto in cui l'impiego di risorse altamente specializzate rappresenta la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un elevato grado di competitività. Infatti, lo sviluppo e il successo della società dipendono in misura significativa da alcune figure chiave del proprio management, le quali, in considerazione di una consolidata esperienza nel settore in cui opera, nonché di competenze tecniche e professionali, hanno contribuito e contribuiscono



in misura significativa allo sviluppo delle attività e delle proprie strategie commerciali. Tra queste si segnalano, in particolare, le figure dei soci fondatori.

In ragione di quanto precede il legame tra il management e la società resta per quest'ultima un fattore critico di successo. Pertanto, non si può escludere che qualora taluno dei soggetti componenti il management cessasse di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla struttura operativa e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La Società si è dotata di una struttura operativa e dirigenziale finalizzata ad assicurare la continuità nella gestione del proprio business, tuttavia non è possibile escludere che l'interruzione del rapporto in essere con alcune di queste figure professionali senza una tempestiva e adeguata sostituzione possa condizionare, almeno temporaneamente, la capacità competitiva, l'attività e le prospettive della società, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, il settore in cui opera la Società è caratterizzato da una disponibilità limitata di personale tecnico specializzato. L'evoluzione tecnologica e l'esigenza di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticati richiedono alle imprese operanti in tale settore di dotarsi di risorse con elevata specializzazione.

Nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di servizi dovessero abbandonare la collaborazione con la Società e non vi fosse la possibilità di attrarre personale qualificato in sostituzione, la capacità di innovazione e le prospettive di crescita potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale e diritto all'immagine di terzi

La Società nello svolgimento della propria attività potrebbe essere esposta al rischio di contestazioni riguardo alla trasmissione di contenuti che possano violare i diritti di proprietà intellettuale vantati da terzi o diritti di terzi alla tutela dell'immagine.

La Società provvede a vigilare sui contenuti trasmessi, valutandoli costantemente e accertandosi che nessun contenuto violi i diritti alla privacy o altri diritti di proprietà intellettuale di terzi né nuoccia in alcun modo alla reputazione di terzi.

La Società non è in grado di garantire che le modalità e i contenuti trasmessi non possano



violare i diritti di proprietà intellettuale vantati da terzi o diritti di terzi alla tutela dell'immagine.

Nel caso in cui la Società trasmettesse contenuti che violano norme di legge, tale situazione potrebbe indurre soggetti terzi a richiedere il risarcimento dei danni causati in connessione ai contenuti trasmessi, con possibili ripercussioni negative sull'attività nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla partecipazione a gare

La Società, nell'esercizio della propria attività, partecipa a gare di appalto, al fine di aggiudicarsi l'erogazione di servizi e forniture. Tali appalti possono avere una durata pluriennale, consentendo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri.

Tuttavia, non vi sono certezze in merito al numero di appalti banditi ed alla loro frequenza, all'esito favorevole di tali gare, nonché alla possibilità per la Società di riaggiudicarsi gare di appalto precedentemente vinte e nuovamente bandite a condizioni economiche almeno equivalenti.

La complessità dei bandi di gara e la durata delle procedure di aggiudicazione implicano la necessità di impiegare significative risorse (in termini di ore di lavoro) nella fase preliminare alla aggiudicazione delle forniture stesse.

Nonostante la cura, l'impegno e l'attenzione riposti dalla struttura aziendale dedicata nella preparazione delle formalità di partecipazione a tali gare non vi è garanzia che l'aggiudicazione possa essere ottenuta e che, anche se ottenuta, la stessa non possa essere oggetto di impugnazione da parte di soggetti non aggiudicatari.

L'eventuale insuccesso all'esito della procedura di aggiudicazione o l'esito sfavorevole di successive impugnazioni potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.



ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Nel corso del primo semestre 2020 la Società ha proseguito nell'attività di ricerca, sviluppo ed innovazione sui progetti elencati di seguito:

- ✓ metodologia innovativa destinata alla gestione delle fasi realizzative e distributive dei contenuti multimediali attraverso specifiche piattaforme universali integrate con l'utilizzo di specifiche funzioni di realtà aumentata e visione immersiva dei contenuti direttamente con funzionalità gestite dagli utenti finali con l'obiettivo di presentare apposita domanda di brevetto internazionale.

Infatti, per sostenere i propri investimenti, la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno finanziario, prevalentemente attraverso l'impegno del solo personale interno coinvolto, per prove e sperimentazioni. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare anche nei prossimi esercizi buoni risultati in termini di fatturato e di miglioramento della qualità del servizio con ricadute favorevoli sul fatturato aziendale.

Nello specifico è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo iniziata negli esercizi precedenti quale naturale proseguimento ed evoluzione dello sviluppo delle piattaforme installate sulle regine mobili. L'attività di R&S 2020 si è posta come obiettivo la possibilità di abilitare alla creazione di contenuti interattivi i suddetti sistemi e piattaforme integrando la possibilità di sviluppare nuove ed innovative funzionalità destinate ai fruitori finali con possibilità di interazione con il prodotto stesso.

Pertanto, l'attività di R&S 2020 si pone l'obiettivo di riuscire a produrre contenuti interattivi relativi a visione immersiva, audio immersivo, realtà aumentata, contenuti tridimensionali ed interazione fra gli stessi, parallelamente alle normali funzionalità e richieste standard integrando ove richiesto il prodotto tradizionale con le funzionalità tecnologicamente più innovative.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.



ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La Società non detiene alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la Società, alla data del 30 giugno 2020, non possedeva azioni proprie.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

La crescita e la valorizzazione professionale delle risorse umane, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimangono gli obiettivi primari della Società.

L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione e la ricerca dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono patrimonio prezioso che la società intende preservare e valorizzare.

Nel corso del primo semestre 2020 non è avvenuto nessun infortunio sul lavoro che abbia comportato lesioni gravi o per il quale sia stata accertata una responsabilità aziendale e la Società non ha ricevuto alcun addebito in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o per cause di mobbing.

La Società fin da subito, a seguito delle disposizioni contenute nel DPCM del 4 marzo 2020 riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus denominato Covid-19, si è attivata per informare tutti i dipendenti nonché i collaboratori sulle procedure da mettere in atto con lo scopo di adeguarsi alle suddette disposizioni con particolare riferimento al personale coinvolto nelle produzioni avvenute in zone altamente interessate dal contagio nonché attraverso la distribuzione dei DPI ove necessario.

Anche con l'avvio dell'attività di produzione la Società ha dedicato particolare attenzione ai



luoghi di lavoro compresi i mezzi utilizzati per le attività produttive adeguandoli alle richieste normative.

La Società ha provveduto ad acquistare i DPI necessari ed indispensabili per la ripresa dell'attività lavorativa sfruttando le agevolazioni previste dai decreti ministeriali.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Al fine di ridurre i rischi di variazioni avverse dei tassi d'interesse, si è provveduto negli esercizi passati alla sottoscrizione di contratti di derivati con finalità di copertura (IRS), che trovano diretta correlazione con i debiti relativi ai contratti di finanziamento stipulati.

In particolare, esiste una elevata attinenza tra le caratteristiche tecnico/finanziarie delle passività coperte e quelle dei contratti di copertura.

Le operazioni in strumenti finanziari derivati sono contabilizzate in modo coerente con le transazioni principali a fronte delle quali sono effettuate, ovvero al mercato nei casi applicabili.

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

La Società non dispone di secondarie ma soltanto di un'unità locale sita in Roma ed ulteriore unità sita in Milano.

Prospetti contabili

NPV S.p.A.

Sede in San Piero Patti (ME) Via Gebbia Grande n. 1/b

Codice Fiscale, P.IVA e Iscrizione Registro Imprese di Messina n. 02916630839

Capitale sociale € 769.000,00, i.v.

R.E.A. 201584 – nvp@legalmail.it



NVP S.p.A.**Stato patrimoniale**

Attivo	30/06/2020	31/12/2019
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni	11.503.630	9.818.727
B.I Immobilizzazioni immateriali	2.350.800	2.443.597
1 Costi di impianto e di ampliamento	1.528.880	1.699.210
2 Costi di sviluppo	297.372	285.964
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	98.800	115.100
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161.994	179.177
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	200.368	93.514
7 Altre	63.386	70.632
B.II Immobilizzazioni materiali	9.099.523	7.321.823
1 Terreni e fabbricati	171.135	131.995
2 Impianti e macchinario	6.132.313	6.442.394
3 Attrezzature industriali e commerciali	48.379	45.124
4 Altri beni	74.218	77.863
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	2.673.478	624.447
B.III Immobilizzazioni finanziarie	53.307	53.307
1 Partecipazioni in: d-bis) altre imprese	20.807 20.807	20.807 20.807
2 Crediti d-bis) verso altri	32.500 32.500	32.500 32.500
C. Attivo circolante	9.653.977	14.236.613
C.I Rimanenze	0	0
C.II Crediti	6.311.341	6.777.374
1 Verso clienti	2.203.742	3.742.046
5-bis Crediti tributari	3.015.798	2.547.217
5-ter Imposte anticipate	390.764	42.438
5-quater Verso altri <i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	701.037 4.226	445.673 4.226
C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	98.158	83.658
6 Altri titoli	98.158	83.658
C.IV Disponibilità liquide	3.244.478	7.375.581
1 Depositi bancari e postali	3.242.988	7.371.116
3 Denaro e valori in cassa	1.490	4.465
D. Ratei e risconti	585.048	626.828
Totale attivo	21.742.655	24.682.168

NVP S.p.A.**Stato patrimoniale**

Passivo	30/06/2020	31/12/2019
A. Patrimonio netto	9.923.655	11.061.256
I Capitale	769.000	769.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.953.000	9.953.000
IV Riserva legale	89.566	77.835
VI Altre riserve	312.891	90.000
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(58.037)	(48.979)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(14.222)	(14.222)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(1.128.543)	234.622
B. Fondi per rischi ed oneri	58.037	48.979
3 Strumenti finanziari derivati passivi	58.037	48.979
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.758	132.185
D. Debiti	8.261.901	10.340.251
4 Debiti verso banche <i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	5.375.572 4.159.536	5.760.587 3.141.425
6 Acconti	126.616	115.216
7 Debiti verso fornitori <i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	2.473.378 0	4.088.885 189.555
12 Debiti tributari	42.916	122.335
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.442	164.022
14 Altri debiti	153.977	89.206
E. Ratei e risconti	3.358.304	3.099.497
Totale passivo	21.742.655	24.682.168

NVP S.p.A.

Conto economico		30/06/2020	30/06/2019
A.	Valore della produzione	1.699.084	3.262.956
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.281.254	3.039.538
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	55.442	86.510
5	Altri ricavi e proventi	362.388	136.908
	<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>68.116</i>	<i>12.795</i>
B.	Costi della produzione	(3.068.766)	(3.009.734)
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.571)	(73.536)
7	Per servizi	(879.429)	(702.625)
8	Per godimento beni di terzi	(522.980)	(673.390)
9	Per il personale	(521.732)	(937.079)
	a) salari e stipendi	(318.538)	(565.731)
	b) oneri sociali	(96.603)	(161.555)
	c) trattamento di fine rapporto	(24.483)	(14.388)
	e) altri costi	(82.108)	(195.405)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(942.198)	(600.025)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(255.093)	(76.817)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(682.096)	(502.208)
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(5.009)	(21.000)
14	Oneri diversi di gestione	(161.856)	(23.079)
	Differenza fra valore e costi della produzione	(1.369.682)	253.222
C.	Proventi e oneri finanziari	(143.481)	(187.977)
16	Altri proventi finanziari	1.596	2.444
	d) proventi diversi dai precedenti	1.596	2.444
17	Interessi e altri oneri finanziari	(145.077)	(190.421)
D.	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte	(1.513.163)	65.245
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	384.620	10.415
	<i>di cui correnti</i>	<i>0</i>	<i>(10.392)</i>
	<i>di cui differite/anticipate</i>	<i>348.326</i>	<i>20.807</i>
	<i>di cui di anni precedenti</i>	<i>36.294</i>	<i>0</i>
21	Utile (perdita) dell'esercizio	(1.128.543)	75.660

NVP S.p.A.

Rendiconto finanziario	30/06/2020	30/06/2019
Utile netto dell'esercizio [a]	(1.128.543)	75.660
Imposte di competenza	(384.620)	(10.415)
Oneri/(Proventi) finanziari di competenza	143.481	187.977
Canoni di leasing	313.142	248.873
Utile/Perdita dell'esercizio ante imposte, componenti finanziarie, dividendi e plusvalenze/minusvalenze [b]	(1.056.540)	502.095
Accantonamenti TFR	24.483	14.388
Ammortamenti	937.189	579.025
(Contributi in conto impianti)	(196.430)	(114.076)
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	5.009	21.000
Altri costi/(ricavi) non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari [c]	770.252	500.337
Flusso finanziario ante variazione del CCN [d] = [b] + [c]	(286.288)	1.002.432
Variazione crediti commerciali	1.533.295	(382.014)
Variazione altre attività operative	(195.871)	1.798.339
Variazione debiti commerciali	(1.604.104)	(128.624)
Variazione altre passività operative	(83.992)	(1.546.351)
Variazioni del CCN [e]	(350.672)	(258.650)
(Imposte pagate)	0	0
(Utilizzo TFR)	(15.910)	(2.228)
Totale altri incassi/pagamenti [f]	(15.910)	(2.228)
Cash-flow da attività operativa [g] = [d] + [e] + [f]	(652.870)	741.554
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(162.297)	(244.068)
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(2.459.797)	(451.933)
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	0	(32.500)
(Investimenti) in attività finanziarie non immobilizzate	(14.500)	(17.000)
Cash-flow da attività di investimento [h]	(2.636.594)	(745.502)
Accensione finanziamenti bancari	1.790.000	700.000
Rimborso finanziamenti bancari	(862.643)	(627.552)
Canoni di leasing	(313.142)	(248.873)
Proventi/(Oneri) finanziari da attività di finanziamento	(143.481)	(190.315)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche a breve	(1.312.372)	507.898
Cash-flow da attività di finanziamento [i]	(841.639)	141.158
Saldo monetario di esercizio [l] = [g] + [h] + [i]	(4.131.103)	137.211
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.375.581	84.119
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.244.478	221.330
Giacenze di cassa	1.490	3.939
Disponibilità liquide a vista presso banche	3.242.988	217.391
Totale disponibilità liquide	3.244.478	221.330

Nota integrativa

30 Giugno 2020

NPV S.p.A.

Sede in San Piero Patti (ME) Via Gebbia Grande n. 1/b

Codice Fiscale, P.IVA e Iscrizione Registro Imprese di Messina n. 02916630839

Capitale sociale € 769.000,00, i.v.

R.E.A. 201584 – nvp@legalmail.it



Sommario

A. Principi contabili e criteri di valutazione

A.1 – Parte generale

A.2 – Criteri di valutazione

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

C. Informazioni sul conto economico

D. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

F. Operazioni con parti correlate

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

A. Principi contabili e criteri di valutazione

A.1 – Parte generale

A.1.1 - Premessa

NVP S.p.A. (di seguito la “**Società**”) è una società a responsabilità limitata con sede legale in San Piero Patti (ME), Via Gebbia Grande n. 1/b. La Società è specializzata nel fornire attrezzature ad alto contenuto tecnologico e personale ultra-specializzato per la realizzazione di grandi eventi televisivi, sportivi, cinematografici, programmi TV, *fiction*, concerti e spettacoli, oltre ad aver acquisito grande esperienza nella realizzazione tecnica, artistica e di contenuti di nuove emittenti TV, Corporate TV, fibre e nuove tecnologie di trasmissione in genere.

Nel mese di ottobre 2019 la Società ha trasformato la propria forma giuridica da società a responsabilità limitata in società per azioni e nel mese di dicembre 2019 la Società ha brillantemente completato l’operazione di quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana, collocando ad investitori istituzionali, nazionali ed esteri, n. 2.640.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall’aumento di capitale riservato al mercato, ad un prezzo unitario fissato in Euro 3,80. Il controvalore complessivo delle risorse raccolte attraverso l’operazione ammonta a Euro 10.032.000. Il capitale della Società post collocamento è composto da n. 7.690.000 azioni, di cui n. 7.190.000 azioni ordinarie e n. 500.000 *Price Adjustment Shares* (PAS) non quotate.

A.1.2 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili nazionali

Il presente bilancio intermedio al 30 giugno 2020 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto in conformità ai principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in particolare è stato applicato il documento Contabile OIC 30 che disciplina la redazione dei bilanci intermedi.

A.1.3 - Principi generali di redazione

Il bilancio intermedio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”) e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione.

Il bilancio intermedio presenta ai fini comparativi i valori relativi all’ultimo bilancio annuale al 31 dicembre 2019 per quanto riguarda lo stato patrimoniale e al corrispondente periodo intermedio dell’esercizio precedente al 30 giugno 2019 per il conto economico; ove

necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi al periodo precedente.

A.2 – Criteri di valutazione

A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a beni privi di consistenza fisica o a costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio e dai quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri; le stesse sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

In particolare:

- i costi di impianto e ampliamento, relativi ai costi sostenuti per la quotazione delle azioni della Società sul mercato AIM di Borsa Italiana, sono stati capitalizzati e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;
- i costi di sviluppo, prevalentemente relativi a costi di sviluppo delle attrezzature video, ivi compresi i costi del personale interno, sono capitalizzati e ammortizzati su base lineare lungo le relative vite utili (mediamente 5 anni), a condizione che i benefici siano identificabili, che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia probabile che l'attività genererà benefici economici futuri;
- le licenze di utilizzazione delle telecamere ad alta tecnologia sono ammortizzate secondo la vita utile del cespite cui fanno riferimento (7,5 anni);
- i diritti disponibili per molteplici mezzi di sfruttamento (*format* televisivi e licenze giochi) sono ammortizzati, in quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione, a partire dal momento di attivazione della licenza;
- le migliorie su beni in leasing sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione finanziaria.

A.2.2 – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali i beni destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione).

Le spese sostenute successivamente per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti di cespiti esistenti sono aggiunte al valore contabile del bene ove le stesse si concretizzino in un incremento significativo di capacità o di produttività o di sicurezza ovvero prolunghino la vita utile del bene; tutte le altre spese sostenute successivamente (ad esempio gli interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano vita utile differente, tali componenti sono contabilizzati separatamente, applicando il metodo del costo sopra indicato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore rilevate secondo le modalità indicate nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile. L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile all'uso e cessa quando esso è ceduto o non si prevede produca più benefici futuri.

Le vite utili normalmente stimate sono le seguenti:

- terreni non ammortizzati;
- impianti e macchinari non superiore a 7 anni;
- attrezzature non superiore a 7 anni;
- mobili e arredi non superiore a 9 anni;
- automezzi e macchine elettroniche non superiore a 5 anni.

A.2.3 - Partecipazioni

Le partecipazioni – sia quelle immobilizzate sia quelle del circolante – sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli costi accessori, utilizzando il criterio del costo specifico.

Successivamente alla rilevazione iniziale: (i) le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore, determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante; (ii) le partecipazioni del circolante sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

A.2.4 - Titoli di debito

I titoli di debito – sia quelli immobilizzati sia quelli non immobilizzati – sono iscritti in bilancio al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) e rilevati con il criterio del costo ammortizzato.

Il costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) è costituito dal prezzo pagato comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione costituiti da costi di intermediazione, commissioni, spese e imposte di bollo. Non si comprende nel costo di acquisto il rateo relativo alla cedola di interessi maturata alla data di acquisto, che viene contabilizzato tra i ratei attivi.

La classificazione dei titoli di debito nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni, gli altri vengono iscritti nel circolante.

A.2.5 – Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto e sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente è rilevata:

- a) nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, nel conto economico nelle voci D.18.d) (rivalutazione di strumenti finanziari derivati) e D.19.d) (svalutazione di strumenti finanziari derivati);
- b) nel caso di strumenti finanziari derivati di copertura: (i) qualora la copertura si riferisca al *fair value* di elementi presenti nel bilancio (c.d. *fair value hedge*), nel conto economico nelle voci D.18.d) (rivalutazione di strumenti finanziari derivati) e D.19.d) (svalutazione di strumenti finanziari derivati); (ii) qualora la copertura si riferisca a flussi finanziari o ad operazioni di futura manifestazione (c.d. *cash flow hedge*), in una riserva, positiva o negativa, di patrimonio netto. Tale riserva è imputata al Conto Economico

nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione sono iscritti nella voce B.3 del passivo (strumenti finanziari derivati passivi).

A.2.6 - Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante o nell'attivo immobilizzato avuto riguardo alla "destinazione" degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

A.2.7 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista.

A.2.8 - Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

A.2.9 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

A.2.10 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro.

A.2.11 - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

A.2.12 - Beni in leasing

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono riflessi in bilancio utilizzando il metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio secondo il principio di competenza economica.

Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite, le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale. Il metodo finanziario, in sintesi, consiste nella contabilizzazione del costo del cespite nell'attivo patrimoniale, tra le immobilizzazioni materiali, accompagnata dalla rilevazione di un debito verso il concedente nonché l'imputazione a conto economico delle relative quote di ammortamento (secondo la stimata durata utile dei cespiti) e degli oneri finanziari rilevati per competenza.

A.2.13 - Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono rilevati come ricavi differiti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

I contributi pubblici in conto esercizio vengono rilevati a conto economico per competenza.

A.2.14 - Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di natura commerciale, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

A.2.15 - Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati, come ricavo o costo, nell'esercizio di competenza.

A.2.16 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base dell'imponibile fiscale alla data di chiusura del periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo e le aliquote stimate su base annua.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

[1] – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 2.350.800 (Euro 2.443.597 al 31/12/2019). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti ed opere dell'ingegno	Licenze	In corso	Altre	Totale
Costo lordo al 31/12/2019	1.700.997	441.426	163.000	229.564	93.514	131.123	2.759.624
Ammortamenti cumulati	(1.787)	(155.463)	(47.900)	(50.386)	0	(60.491)	(316.026)
Costo netto al 31/12/2019	1.699.210	285.964	115.100	179.177	93.514	70.632	2.443.597
Investimenti	0	55.442	0	0	106.854	0	162.297
Riclassifiche costo	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(170.330)	(44.034)	(16.300)	(17.183)	0	(7.246)	(255.093)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Costo lordo al 30/06/2020	1.700.997	496.869	163.000	229.564	200.368	131.123	2.921.920
Ammortamenti cumulati	(172.116)	(199.497)	(64.200)	(67.570)	0	(67.737)	(571.120)
Costo netto al 30/06/2020	1.528.880	297.372	98.800	161.994	200.368	63.386	2.350.800

Sono rappresentate da:

- “Costi di impianto e ampliamento” per Euro 1.528.880 (Euro 1.699.210 al 31/12/2019). La Società ha sostenuto costi di impianto ed ampliamento prevalentemente per la quotazione delle proprie azioni sul mercato “AIM” avvenuta in data 5 dicembre 2019, che si ritiene abbiano un’utilità pluriennale. Detti costi sono stati iscritti nell’attivo tra i costi di impianto ed ampliamento, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati a decorrere dall’esercizio 2020 in relazione alla loro vita utile in quote costanti in un periodo di cinque anni;
- “Costi di sviluppo” per Euro 297.372 (Euro 285.964 al 31/12/2019). La voce è relativa ai costi, interni ed esterni, sostenuti per lo sviluppo dei moduli di regia mobile OBVAN, ammortizzati in 5 anni. L’incremento del primo semestre 2020 è da ascrivere ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto OB VAN 7;
- “Diritti ed opere dell’ingegno” per Euro 98.800 (Euro 115.100 al 31/12/2019) relativi al costo sostenuto per l’acquisto delle licenze di utilizzo di alcuni *format* televisivi e giochi *on line*, ammortizzati in relazione alla durata della licenza di utilizzazione;
- “Licenze” per Euro 161.994 (Euro 179.177 al 31/12/2019). La voce è relativa al costo delle licenze di utilizzo delle telecamere e delle attrezzature delle regie mobili, ammortizzati in 7,5 anni;
- “Immobilizzazioni in corso” per Euro 200.368 (Euro 93.514 al 31/12/2019). La voce è relativa: (i) agli acconti corrisposti per la realizzazione del software gestionale di contabilità generale ed analitica “Navision”; e (ii) ai costi di sviluppo legati alla nuova sede operativa di Roma.
- “Altre immobilizzazioni immateriali” per Euro 63.386 (Euro 70.632 al 31/12/2019). La voce è relativa alle migliorie apportate agli uffici di Milano e Roma in locazione e ai beni in leasing ammortizzati nel minore periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione (operativa e finanziaria).

[2] – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 9.099.523 (Euro 7.321.823 al 31/12/2019). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Acconti	Totale
Costo lordo al 31/12/2019	131.995	9.266.910	79.811	283.154	624.447	10.386.317
Fondo ammortamento iniziale	0	(2.824.516)	(34.687)	(205.292)	0	(3.064.495)
Valore contabile al 31/12/2019	131.995	6.442.394	45.124	77.863	624.447	7.321.823
Investimenti	39.140	346.255	9.147	16.223	2.049.032	2.459.797
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	(656.336)	(5.892)	(19.868)	0	(682.096)
Rettifica fondi	0		0	0	0	0
Costo lordo al 30/06/2020	171.135	9.613.165	88.958	299.378	2.673.478	12.846.113
Fondo ammortamento finale	0	(3.480.852)	(40.579)	(225.160)	0	(3.746.590)
Valore contabile finale al 30/06/2020	171.135	6.132.313	48.379	74.218	2.673.478	9.099.523

In particolare sono relative a:

- “Terreni e Fabbricati” per Euro 171.135 (Euro 131.995 al 31/12/2019); attengono all’acquisto del terreno ove verrà costruita la nuova sede della Società sita a Patti. Al riguardo si precisa che (i) l’investimento stimato per la nuova sede ammonta ad Euro 3.860.000 e (ii) la Società risulta beneficiaria di un contributo in conto impianti riconosciuto dalla Regione Sicilia (Programma Operativo FESR Sicilia Asse 3 azione 3.1.1_2a) di Euro 1.737.000, pari al 45% dell’investimento complessivo;
- “Impianti e macchinari” per Euro 6.132.313 (Euro 6.442.394 al 31/12/2019); la voce comprende gli impianti, le regie mobili, le telecamere e tutti gli impianti ad alta tecnologia con cui la Società realizza le riprese televisive;
- “Attrezzature industriali e commerciali”, per Euro 48.379 (Euro 45.124 al 31/12/2019); la voce comprende quasi esclusivamente le attrezzature audio/video;
- “Altri beni” per Euro 74.218 (Euro 77.863 al 31/12/2019); la voce comprende principalmente le autovetture/automezzi aziendali;
- “Immobilizzazioni in corso” per Euro 2.673.478 (Euro 624.447 al 31/12/2019); la voce è relativa agli acconti versati per la realizzazione dei nuovi impianti di regia mobile che saranno ultimati nella seconda metà del 2020.

[3] – Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio della Società:

Immobilizzazioni finanziarie	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Partecipazioni in altre imprese	27.057	27.057	0
(-) Fondo svalutazione partecipazioni	(6.250)	(6.250)	0
Crediti verso altri	32.500	32.500	0
Totale	53.307	53.307	0

Le partecipazioni in altre imprese sono riferibili a partecipazioni di minoranza detenute in Confidi, Banche di Credito Cooperativo locali e nell'ex Banca Popolare di Vicenza. Al riguardo si segnala che il coto di tale partecipazione è stato integralmente svalutato.

I crediti immobilizzati per Euro 32.500 sono relativi a depositi cauzionali su contratti di locazione.

[4] – Crediti

I crediti sono esposti al costo ammortizzato ed al presumibile valore di realizzo determinato rettificando il valore nominale con un fondo svalutazione crediti di euro 5.009 a copertura di crediti non esigibili.

Crediti	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Verso clienti	2.203.742	3.742.046	(1.538.304)
Crediti tributari	3.015.798	2.547.217	468.581
Imposte anticipate	390.764	42.438	348.326
Verso altri	701.037	445.673	255.364
Totale	6.311.341	6.777.374	(466.033)

Relativamente alla ripartizione dei crediti per area geografica, si segnala che i crediti iscritti nei confronti di soggetti non residenti ammontano ad Euro 532.000, mentre la restante parte dei crediti, pari ad Euro 5.779.341, sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

Di seguito vengono fornite le informazioni in ordine alla scadenza dei suddetti crediti.

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.203.742	0	0	2.203.742
Crediti tributari	3.015.798	0	0	3.015.798
Imposte anticipate	390.764	0	0	390.764
Verso altri	696.811	4.226	0	701.037
Totale	6.307.115	4.226	0	6.311.341

[5] – Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad Euro 2.203.742 (Euro 3.742.046 al 31/12/2019) valutati secondo il valore presumibile di realizzazione determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso clienti	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Crediti verso clienti	2.208.751	3.742.046	(1.533.295)
Fondo svalutazione crediti ex art. 106 TUIR	(5.009)	0	(5.009)
Fondo svalutazione crediti tassato	0	0	0
Totale	2.203.742	3.742.046	(1.538.304)

Il predetto fondo è stato stanziato a copertura del generico rischio di perdita su partite ad oggi non analiticamente determinabili e ha subito la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti	Art. 106	Tassato	Totale
Saldo all'inizio dell'esercizio	0	0	0
Accantonamenti dell'esercizio	5.009	0	5.009
Utilizzi dell'esercizio	0	0	0
Saldo alla fine dell'esercizio	5.009	0	5.009

[6] – Crediti tributari

I crediti tributari sono i seguenti:

Crediti tributari	30/06/2020	31/12/2019	Δ
IRES da conguagliare	1.437	1.500	(63)
IVA	913.703	587.351	326.351
Contributi legge Sabatini	9.653	9.653	0
Crediti d'imposta	2.090.549	1.948.713	141.835
Altri crediti	457	0	457
Totale	3.015.798	2.547.217	468.581

Nella seguente tabella è esposto il dettaglio dei crediti d'imposta:

Crediti d'imposta	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Credito d'imposta legge 208/2015	1.409.386	1.792.500	(383.114)
Credito d'imposta quotazione AIM	500.000	0	500.000
Credito d'imposta R&S	181.162	156.213	24.949
Totale	2.090.549	1.948.713	141.835

[7] – Imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate" origina da differenze temporanee deducibili tra il valore civilistico di attività e passività ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali (IRES 24,0% ed IRAP 3,9%) che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

Imposte anticipate	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Plusvalenze rateizzate	0	(1.410)	1.410
ACE	1.809	1.809	(0)
Compenso Amministratori	12.336	763	11.573
Perdite fiscali	376.619	41.276	335.343
Totale	390.764	42.438	348.326

[8] – Crediti verso altri

I crediti verso altri sono dettagliati nel prospetto che segue:

Altri crediti	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Depositi cauzionali	4.226	4.226	0
Rimborsi Assicurativi	294.682	227.897	66.785
Altri crediti	402.129	213.550	188.579
Totale	701.037	445.673	255.363

La voce altri crediti comprende alcune anticipazioni erogate ai dipendenti che saranno recuperate già a partire dal secondo semestre.

[9] – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Pari ad Euro 98.158 (Euro 83.658 al 31/12/2019), sono relative ad un investimento transitorio di disponibilità e si riferiscono a due piani di accumulo sottoscritti dalla Società.

[10] – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Depositi bancari e postali	3.242.988	7.371.116	(4.128.128)
Denaro e valori in cassa	1.490	4.465	(2.975)
Totale	3.244.478	7.375.581	(4.131.103)

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2020 si riferiscono al numerario ed agli assegni esistenti in cassa presso la sede nonché alle disponibilità a vista presso banche.

[11] – Risconti attivi

I risconti attivi, pari ad Euro 585.048 (Euro 626.828 al 31/12/2019), misurano quote di oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; sono relativi a costi di transazione per ottenere finanziamenti di competenza degli esercizi successivi (Euro 102.642), alla quota di canoni di leasing di competenza degli esercizi successivi (Euro 286.784), ad interessi passivi riconosciuti a fornitori di competenza di esercizi successivi (Euro 7.700), a costi di consulenza fatturati anticipatamente di competenza del 2020 (Euro 172.422).

Passivo

[12] – Patrimonio netto

Il patrimonio netto è formato come di seguito indicato:

Patrimonio netto	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Capitale sociale	769.000	769.000	0
Riserva sopraprezzo azioni	9.953.000	9.953.000	0
Riserva legale	89.566	77.835	11.731
Riserva straordinaria	222.891	0	222.891
Riserva versamenti in conto capitale	90.000	90.000	0
Riserva fair value strumenti finanziari	(58.037)	(48.979)	(9.058)
Utili (perdite) a nuovo	(14.222)	(14.222)	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.128.543)	234.622	(1.363.165)
Totale	9.923.655	11.061.256	(1.137.601)

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione delle voci del patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva da sopraprezzo azioni	Riserva legale	Riserva versamenti conto capitale	Riserva straordinaria	Utili/Perdite a nuovo	Riserva strumenti derivati	Risultato di esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2018	500.000	0	64.948	90.000	941.321	(1.200.391)	(26.995)	257.734	626.617
Destinazione risultato 2018	0	0	12.887	0	0	244.847	0	(257.734)	0
Dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	269.000	9.953.000	0	0	(941.321)	941.321	(21.984)	0	10.200.016
Risultato esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	0	234.622	234.622
Patrimonio netto al 31/12/2019	769.000	9.953.000	77.835	90.000	0	(14.222)	(48.979)	234.622	11.061.256
Destinazione risultato 2019	0	0	11.731	0	222.891	0	0	(234.622)	0
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0	(9.058)	0	(9.058)
Risultato esercizio 30/06/2020	0	0	0	0	0	0	0	(1.128.543)	(1.128.543)
Patrimonio netto al 30/06/2020	769.000	9.953.000	89.566	90.000	222.891	(14.222)	(58.037)	(1.128.543)	9.923.655

Capitale sociale

L'assemblea dei soci del 9 ottobre 2019, innanzi il Notaio Filippo Zabban di Milano, ha provveduto, tra l'altro, a trasformare la società da S.r.l. in S.p.A. in vista della quotazione delle azioni ordinarie della Società sul mercato AIM Italia, adottando uno statuto propedeutico alla quotazione, nonché a deliberare l'aumento di capitale necessario al fine del collocamento delle azioni. In data 5 dicembre 2019 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alla quotazione su AIM Italia in seguito alla quale il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 769.000,00, suddiviso in n. 7.690.000 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, di cui: (i) n. 7.190.000 azioni ordinarie; (ii) n. 500.000 *Price Adjustment Shares* (PAS).

Riserva sopraprezzo azioni

La riserva sopraprezzo azioni, pari a Euro 9.953.000, ha natura di riserva di capitale ed è stata contabilizzata nel 2019 in misura pari al sopraprezzo determinato sulle n. 2.690.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato.

Riserva legale

La riserva legale, pari a Euro 89.566, è una riserva di utili indisponibile e può essere utilizzata per copertura perdite. La riserva si è incrementata per effetto della destinazione del risultato d'esercizio deliberata dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2020.

Riserva versamenti conto capitale

La riserva versamenti conto capitale, pari ad Euro 90.000, è una riserva di capitale interamente disponibile e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva accoglie gli effetti della variazione nel *fair value* dei contratti su strumenti finanziari derivati su tassi (*cash flow hedge*) collegati ai mutui concessi da Intesa Sanpaolo. I dettagli sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati sono evidenziati nel paragrafo H. della presente Nota Integrativa.

Utili/(perdite) portate a nuovo

La voce "perdite portate a nuovo", pari ad euro 14.222, e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

[13] – Fondi per rischi ed oneri

Di importo pari ad euro 58.037, si riferiscono unicamente agli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data del 30/06/2020.

[14] – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30 giugno 2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce "trattamento di fine rapporto".

TFR	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Saldo all'inizio dell'esercizio	132.185	109.923	22.262
Accantonamenti	24.483	39.463	(14.980)
Utilizzi/anticipazioni	(15.910)	(17.201)	1.291
Saldo alla fine dell'esercizio	140.758	132.185	8.573

[15] – Debiti

I debiti, tutti espressi in moneta di conto, sono esposti al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Debiti	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Debiti verso banche	5.375.572	5.760.587	(385.015)
Acconti	126.616	115.216	11.400
Debiti verso fornitori	2.473.378	4.088.885	(1.615.507)
Debiti tributari	42.916	122.335	(79.419)
Debiti verso istituti di previdenza	89.442	164.022	(74.580)
Altri debiti	153.977	89.206	64.771
Totale	8.261.901	10.340.251	(2.078.350)

Nel prospetto che segue i debiti sono suddivisi in base alla loro scadenza:

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.216.036	3.386.451	773.085	5.375.572
Acconti	126.616	0	0	126.616
Debiti verso fornitori	2.473.378	0	0	2.473.378
Debiti tributari	42.916	0	0	42.916
Debiti verso istituti di previdenza	89.442	0	0	89.442
Altri debiti	153.977	0	0	153.977
Totale	4.102.365	3.386.451	773.085	8.261.901

Relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti nei confronti di soggetti non residenti ammontano ad Euro 50.176, mentre la restante parte dei debiti è interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

[16] – Debiti verso banche

I “debiti verso banche” per Euro 5.375.572 (Euro 5.760.587 al 31/12/2019) sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso banche	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Banche conto anticipi	1.085	675.395	(674.310)
Factoring conto anticipi	0	598.982	(598.982)
Carte di credito	46.402	85.483	(39.080)
Mutui passivi	5.328.085	4.400.727	927.357
Totale	5.375.572	5.760.587	(385.015)

Il dettaglio dei mutui e dei finanziamenti passivi distinto per scadenze, è il seguente:

	Anno stipula	Scadenza	Garanzie	Debito residuo 30-06-2020	Entro 1 anno	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Banca Sviluppo S.p.A.	2016	2021	MCC e fideiussione soci	40.269	29.244	11.025	0
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2016	2021	MCC	23.939	17.026	6.913	0
BCC Regalbuto	2016	2020	Confidi e fideiussione soci	14.941	14.941	0	0
BCC Regalbuto	2016	2021	Confidi e fideiussione soci	32.803	22.359	10.444	0
ICCREA/BCC Antonello da Messina	2017	2022	SACE	200.000	136.250	63.750	0
Banco BPM S.p.A.	2017	2022		46.173	25.459	20.714	0
Lendix Italia	2017	2020		22.497	22.497	0	0
UniCredit S.p.A.	2017	2020	Confidi	0	0	0	0
Mediocredito Italiano S.p.A.	2017	2022	MCC e fideiussione soci	111.111	55.556	55.556	0
Igea Banca S.p.A.	2018	2024		401.115	91.392	309.723	0
Lendix Italia	2018	2021		0	0	0	0
IgeaBanca-IRFIS	2018	2024	MCC e fideiussione soci	735.898	154.272	581.626	0
Mediocredito Italiano S.p.A.	2018	2028	FEI	1.263.157	157.894	631.579	473.684
Banca del Mezzogiorno S.p.A.	2019	2023	MCC e fideiussione soci	348.437	124.623	223.814	0
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2019	2021		76.495	63.645	12.850	0
Credimi S.p.A.	2019	2024	MCC	240.000	41.934	198.066	0
Lendix Italia	2020	2022		290.000	109.687	180.313	0
Credito Valtellinese	2020	2025		1.500.000	104.895	1.094.809	300.296
Costo ammortizzato				(18.750)	(3.125)	(14.730)	(895)
Totale				5.328.085	1.168.548	3.386.451	773.085

[17] – Acconti

Gli “acconti” per Euro 126.616 (Euro 115.216 al 31/12/2019) sono relativi ad anticipi corrisposti dai clienti.

[18] – Debiti verso fornitori

I “debiti verso fornitori” per Euro 2.473.378 (Euro 4.088.885 al 31/12/2019) sono relativi ad acquisti di beni e servizi ed il saldo, al netto delle note credito da ricevere, comprende sia le fatture dei fornitori contabilizzate e non liquidate al 30/06/2020 sia le fatture da ricevere per costi di competenza del primo semestre 2020.

[19] – Debiti tributari

I “Debiti tributari” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti tributari	30/06/2020	31/12/2019	Δ
IRAP	0	36.294	(36.294)
Ritenute fiscali	42.916	86.041	(43.125)
Totale	42.916	122.335	(79.419)

[20] – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso istituti previdenziali	30/06/2020	31/12/2019	Δ
INPS	50.868	125.194	(74.326)
INAIL	212	1.020	(808)
Debiti previdenziali rateizzati	33.661	33.661	0
Altri debiti previdenziali	4.700	4.147	554
Totale	89.442	164.022	(74.580)

[21] – Altri debiti

I debiti verso altri sono relativi a:

Altri debiti	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Debiti verso dipendenti e collaboratori	85.076	72.920	12.156
Debito verso Consiglio Amministrazione	51.401	3.181	48.220
Debito verso Collegio Sindacale	17.500	8.055	9.445
Debito verso Società di revisione	0	5.050	(5.050)
Totale	153.977	89.206	64.771

[22] – Risconti passivi

La posta evidenzia un saldo di Euro 3.358.304.

Ratei e risconti passivi	30/06/2020	31/12/2019	Δ
Risconti passivi contribuiti in conto esercizio	114.865	108.032	6.833
Risconti passivi contribuiti in conto interessi	3.557	5.153	(1.596)
Risconti passivi contribuiti in conto impianti	2.095.083	2.291.512	(196.430)
Risconti passivi Regione Sicilia PO FESR 3.1.1_2a	694.800	694.800	0
Risconti passivi Quotazione	450.000	0	450.000
Totale	3.358.304	3.099.497	258.807

C. Informazioni sul conto economico

[1] – Valore della produzione

Il valore della produzione risulta formato come dalla seguente tabella.

Valore della produzione	30/06/2020	30/06/2019	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.281.254	3.039.538	(1.758.284)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	55.442	86.510	(31.067)
Altri ricavi e proventi	362.388	136.908	225.480
Totale	1.699.084	3.262.956	(1.563.871)

Relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si segnala che i ricavi sono ripartiti come segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Italia	UE	Extra UE	Totale
Ricavi da riprese televisive e noleggi	744.964	349.090	187.200	1.281.254
Totale	744.964	349.090	187.200	1.281.254

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni segnano un decremento significativo ascrivibile al periodo di *lockdown* dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari ad Euro 55.442 sono relativi a costi di personale impiegato per lo sviluppo e la realizzazione delle regie mobili (OB van).

Altri ricavi e proventi

La voce “altri ricavi e proventi” pari ad Euro 362.388 (Euro 136.908 al 30/06/2019) è dettagliata nella tabella sotto riportata:

Altri ricavi e proventi	30/06/2020	30/06/2019	Δ
Contributi c/impianti legge 208/2015	196.430	114.076	82.354
Credito d'imposta R&S 2018	8.469	8.469	0
Credito d'imposta R&S 2019	7.152	4.325	2.826
Credito d'imposta R&S 2020	2.495	0	2.495
Credito d'imposta quotazione	50.000	0	50.000
Ricavi non ricorrenti	97.660	6.100	91.560
Diversi	183	3.937	(3.755)
Totale	362.388	136.908	225.480

Fra gli altri ricavi e proventi sono iscritti ricavi non ricorrenti per Euro 97.600, di cui sopravvenienze attive per Euro 18.015 e rimborsi assicurativi per Euro 79.645.

[2] – Costi della produzione

I costi della produzione fanno segnare un incremento del 62% circa rispetto all'esercizio precedente ed in dettaglio sono quelli che risultano dalla seguente tabella.

Costi per servizi	30/06/2020	30/06/2019	Δ
Servizi di produzione	302.637	114.230	188.407
Viaggi e trasferte	181.201	462.797	(281.596)
Costi di trasporto	14.129	20.370	(6.240)
Manutenzioni	3.877	15.655	(11.778)
Assicurazioni	16.195	39.609	(23.413)
Utenze	16.491	12.888	3.603
Consulenze	133.447	12.580	120.867
Compensi Amministratori	108.000	0	108.000
Compensi Collegio Sindacale	17.500	0	17.500
Compensi Società di Revisione	8.500	0	8.500
Altri costi per servizi	77.450	24.497	52.953
Totale	879.429	702.625	176.803

Fra gli oneri diversi di gestione sono iscritti costi non ricorrenti per Euro 144.693, di cui sopravvenienze passive per Euro 65.048 e oneri derivanti dal furto di telecamere per Euro 79.645.

Costi per acquisto merci

I costi per acquisto materie prime sono dettagliati nella tabella che segue:

Acquisti	30/06/2020	30/06/2019	Δ
Carburanti	21.085	53.144	(32.059)
Materiale di consumo	19.438	20.392	(954)
Altri acquisti	48	0	48
Totale	40.571	73.536	(32.965)

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per servizi	30/06/2020	30/06/2019	Δ
Servizi di produzione	302.637	114.230	188.407
Viaggi e trasferte	181.201	462.797	(281.596)
Costi di trasporto	14.129	20.370	(6.240)
Manutenzioni	3.877	15.655	(11.778)
Assicurazioni	16.195	39.609	(23.413)
Utenze	16.491	12.888	3.603
Consulenze	133.447	12.580	120.867
Compensi Amministratori	108.000	0	108.000
Compensi Collegio Sindacale	17.500	0	17.500
Compensi Società di Revisione	8.500	0	8.500
Altri costi per servizi	77.450	24.497	52.953
Totale	879.429	702.625	176.803

Si dà notizia che l'ammontare dei compensi spettanti nell'esercizio agli organi sociali è stato di Euro 108.000 per il Consiglio di Amministrazione e di Euro 17.500 per il Collegio Sindacale.

L'incarico di revisione legale, attribuito dall'assemblea degli azionisti del 9 ottobre 2019, ha comportato un onere complessivo pari ad euro 8.500.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per godimento beni di terzi	30/06/2020	30/06/2019	Δ
Fitti passivi	69.000	26.500	42.500
Noleggi	126.363	394.740	(268.376)
Canoni leasing	313.142	248.873	64.269
Altri costi	14.474	3.277	11.197
Totale	522.980	673.390	(150.410)

Nel seguente prospetto, vengono fornite le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale.

Attività	30/06/2020
A. Contratti in corso	
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente al lordo degli ammortamenti	2.703.174
Ammortamenti complessivi stanziati alla fine dell'esercizio precedente	654.045
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	2.049.129
Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	94.000
Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	
Beni in leasing riscattati e venduti nel corso dell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	261.218
Utilizzo fondo ammortamento su beni in leasing riscattati e venduti	
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing	
Beni in leasing al termine dell'esercizio al lordo degli ammortamenti	2.797.174
Ammortamenti complessivi stanziati alla fine dell'esercizio corrente	930.263
Beni in leasing al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti	1.866.912
Storno risconto attivo su canoni di leasing	(318.475)
B. Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	30.850
Totale attività	1.579.286

Passività		30/06/2020
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio precedente		1.359.827
. di cui scadenti entro 12 mesi		437.951
. di cui scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni		921.876
. di cui scadenti oltre 5 anni		
Debiti impliciti sorti nell'esercizio		94.000
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nell'esercizio		211.360
Riduzioni per riscatti nell'esercizio		
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio corrente		1.148.466
. di cui scadenti entro 12 mesi		377.198
. di cui scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni		771.269
. di cui scadenti oltre 5 anni		
C. Totale passività		1.148.466
D. Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)		430.820
E. Effetto netto fiscale		120.199
F. Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio corrente (d-e)		310.621

Beni in leasing - Effetti sul Conto Economico		30/06/2020
Storno dei canoni su operazioni di leasing		313.142
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing		20.229
Quote di ammortamento sui contratti in essere		261.218
Quote di ammortamento sui beni riscattati		267
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing		
Effetto sul risultato ante imposte		31.962
Rilevazione dell'effetto fiscale		8.917
Effetto sul risultato netto di esercizio delle operazioni di leasing		23.045

Costi per il personale

Il costo del personale è dettagliato nella seguente tabella:

Costo del personale	30/06/2020	30/06/2019	Δ
Salari e stipendi	318.538	565.731	(247.193)
Oneri sociali	96.603	161.555	(64.951)
TFR	24.483	14.388	10.095
Altri costi	82.107	195.404	(113.298)
Totale	521.732	937.079	(415.347)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce rileva gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei beni materiali e delle attività immateriali della Società.

Il dettaglio della voce e gli scostamenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2020	30/06/2019	Δ
Ammortamento delle attività immateriali	255.093	76.817	178.276
Ammortamento delle attività materiali	682.096	502.208	179.888
Svalutazioni crediti	5.009	21.000	(15.991)
Totale	942.198	600.025	342.173

Oneri diversi di gestione

Attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito e ad oneri vari per la gestione della Società, come di seguito rappresentato:

Oneri diversi	30/06/2020	30/06/2019	Δ
Imposte e tasse non sul reddito	2.962	5.381	(2.419)
Altri costi	13.885	3.593	10.292
Perdite su crediti	316	0	316
Costi non ricorrenti	144.693	14.104	130.588
Totale	161.856	23.079	138.778

I costi non ricorrenti sono ascrivibili quanto ad Euro 79.644 al costo addebitato dalla società di leasing a seguito del furto di impianti ed attrezzature subito dalla Società e quanto ad Euro 65.048 a sopravvenienze passive ordinarie.

[3] – Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio della voce è di seguito indicato:

Proventi e oneri finanziari	30/06/2020	30/06/2019	Δ
Proventi finanziari da terzi	1.596	2.444	(848)
- <i>Interessi attivi su conti correnti bancari</i>	0	106	(106)
- <i>Contributi in conto interessi</i>	1.596	2.338	(742)
Totale proventi finanziari	1.596	2.444	(848)
Oneri finanziari verso terzi	145.077	190.422	(45.345)
- <i>Interessi passivi c/c</i>	33.840	13.293	20.547
- <i>Interessi passivi e commissioni factoring</i>	13.945	18.318	(4.372)
- <i>Interessi passivi mutui</i>	89.176	123.136	(33.959)
- <i>Differenziali strumenti derivati</i>	7.626	0	7.626
- <i>Altri oneri finanziari</i>	490	35.675	(35.186)
Totale oneri finanziari	145.077	190.422	(45.345)
Perdite su cambi	0	0	0
Utili su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	(143.481)	(187.977)	(44.496)

I proventi finanziari di Euro 1.596 sono relativi al contributo in conto interessi di competenza previsto dalla legge Sabatini.

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 145.077, attengono ad interessi passivi su mutui (Euro 89.176), ad interessi passivi su conto corrente (Euro 33.840) ed interessi passivi e commissioni factoring (Euro 13.945).

[5] – Imposte dell'esercizio

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del DPR 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRES ed IRAP.

Imposte	30/06/2020	30/06/2019	Δ
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	0	10.392	(10.392)
Totale imposte correnti	0	10.392	(10.392)
IRES differita/(anticipata)	(348.326)	(20.807)	(327.519)
IRAP differita/(anticipata)	0	0	0
Totale imposte differite/(anticipate)	(348.326)	(20.807)	(327.519)
Imposte esercizi precedenti	(36.294)	0	(36.294)
Totale imposte di competenza	(384.620)	(10.415)	(374.205)

D. Informazioni sul rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario della Società al 30 giugno 2020 e 2019 (elaborato applicando il metodo "indiretto") è riportato sinteticamente nel seguente prospetto.

Rendiconto finanziario	30/06/2020	30/06/2019
Flusso finanziario ante variazione del CCN	(286.288)	1.002.432
Variazione del CCN	(350.672)	(258.650)
Altri incassi/pagamenti	(15.910)	(2.228)
Cash-flow da attività operativa	(652.870)	741.554
Cash-flow da attività di investimento	(2.636.594)	(745.502)
Cash-flow da attività di finanziamento	(841.639)	141.158
Saldo monetario di esercizio	(4.131.103)	137.211
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.375.581	84.119
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.244.478	221.330

La gestione corrente nel primo semestre 2020 ha assorbito liquidità per Euro 0,7 milioni (a fronte di una liquidità generata nel primo semestre 2019 di Euro 0,7 milioni).

L'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie nette per Euro 2,6 milioni (Euro 0,7 milioni nel primo semestre 2019).

Il cash-flow da attività di finanziamento è negativo per Euro 0,8 milioni quale saldo tra: (i) le erogazioni di nuovi mutui e finanziamenti per Euro 1,8 milioni; (ii) il rimborso di finanziamenti bancari per Euro 0,9 milioni; (iii) il pagamento di canoni di leasing per Euro 0,3 milioni; (iv) gli oneri finanziari netti dell'esercizio per Euro 0,1 milioni; (v) il decremento delle esposizioni a breve termine per Euro 1,3 milioni.

Pertanto, le risorse finanziarie assorbite nel primo semestre 2020 hanno decrementato le disponibilità liquide a breve termine che, al 30 giugno 2020, sono pari ad Euro 3,2 milioni.

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si informa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non riflessi nello stato patrimoniale.

F. Operazioni realizzate con parti correlate

Si fa presente che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che abbiano il requisito della conclusione delle stesse a "non normali condizioni di mercato".

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ordine agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (c.d. fuori bilancio) si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun accordo assimilabile a quanto previsto dalla relativa norma.

H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In merito alle informazioni relative al valore equo ("*fair value*") degli strumenti finanziari, si segnala che la Società ha in essere quattro strumenti finanziari derivati (*Interest Rate Swap*) per la copertura del rischio di variabilità dei flussi finanziari associati al tasso di interesse variabile dei mutui sottoscritti con l'istituto "Intesa Sanpaolo".

Di seguito si forniscono le ulteriori informazioni afferenti i contratti derivati in essere.

Prog.	Tipologia contratto	Numero contratto	Divisa	Istituto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Mark to Market
1	Interest Rate Swap (IRS)	23531821	Eur	ISP	13-set-17	31-mar-22	450.000	(830)
2	Interest Rate Swap (IRS)	23531929	Eur	ISP	13-set-17	30-giu-22	250.000	(702)
3	Interest Rate Swap (IRS)	27641638	Eur	ISP	13-set-18	30-giu-28	1.500.000	(56.505)

Il *fair value* negativo degli strumenti derivati di copertura, pari ad Euro 580.37, è contabilizzato in una riserva negativa di patrimonio netto denominata “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”, con contropartita la voce B.3 del passivo (Fondi per rischi e oneri).

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Dopo la data di chiusura del semestre non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio intermedio al 30 giugno 2020. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura del semestre.

Il Presidente

Natalino Pintabona

